

Deliberazione n. 22/2025/CCR



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Luisa D'EVOLI	Presidente
Marilisa BELTRAME	Consigliere (Relatore)
Tullio FERRARI	Consigliere (Relatore)

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e, in particolare, l'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, concernente "*Competenze della Corte di conti in materia di contratti collettivi del personale*";

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, come

modificato, da ultimo, dalla delibera n. 111/CP/2023 del 14 aprile 2023 (versione aggiornata n. 1-2023);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (TUPI) e, in particolare, il Titolo III rubricato *“Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale”*;

VISTO l’articolo 2, comma 1, del Testo coordinato del Regolamento organico del personale, approvato con decreto del Presidente del Consiglio regionale 26 luglio 2024, n. 34, il quale prevede che *“Le disposizioni contenute nei contratti collettivi, stipulati per il personale dell’Amministrazione regionale, vengono recepite, in quanto applicabili e con le modifiche che attuino e garantiscano l’autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio regionale, previa contrattazione, con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza”*;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 47 del 18 dicembre 2024, avente ad oggetto *“Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale al bilancio di previsione 2025-2026-2027 del Consiglio regionale”*;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige n. 4 del 22 gennaio 2025, avente ad oggetto *“Individuazione della delegazione di parte pubblica per le prossime esigenze legate ai lavori di contrattazione delle diverse aree contrattuali e contestuale nomina di un consulente esterno”*;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 11 del 19 febbraio 2025, avente ad oggetto *“Accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell’area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - triennio economico giuridico 2022-2024. Presa d’atto e autorizzazione condizionata alla sottoscrizione”*;

RILEVATO che la sopracitata deliberazione n. 11/2025 subordina la sottoscrizione del testo concordato alla previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;

VISTA la nota prot. n. 780 del 24 febbraio 2025, prot. Corte dei conti n. 313 del 25 febbraio 2025, con la quale il Segretario generale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige ha richiesto la certificazione dell’ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell’area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige – triennio giuridico ed economico 2022-2024;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa con note prot. 876 del 3 marzo 2025 (prot. Corte n. 333 di pari data) e prot. 909 del 4 marzo 2025 (prot. Corte n. 335 del 5 marzo 2025);

VISTO il verbale riassuntivo dell'incontro tra i rappresentanti del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e le principali organizzazioni sindacali, tenutosi il giorno 11 febbraio 2025 (prot. CRTAA n. 594 dell'11 febbraio 2025);

RILEVATO che, in data odierna, si è tenuta presso la sede della Sezione di controllo della Corte dei conti in Trento l'audizione dei dirigenti del Consiglio regionale per la consegna di ulteriore documentazione istruttoria e per ribadire che, pro-futuro, le ipotesi di accordo dovranno essere inviate alla Corte dei conti complete di tutta la documentazione necessaria per consentire all'organo certificante di valutare l'attendibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di accordo e di verificarne la compatibilità sia sotto il profilo finanziario che economico;

DATO ATTO che la documentazione inviata dal Consiglio regionale consente di effettuare le verifiche sulla quantificazione dei costi e sulla compatibilità con le risorse disponibili per l'applicazione dell'ipotesi di accordo sopra citata;

VISTO il decreto n. 10/2025 del 28 febbraio 2025, con il quale il Presidente della Sezione ha assegnato al Cons. Tullio Ferrari e al Cons. Marilisa Beltrame le funzioni dell'attività di controllo finalizzata alla certificazione della suddetta ipotesi di accordo;

VISTA l'ordinanza n. 6/2025 del 3 marzo 2025 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio

UDITI i magistrati relatori, Cons. Tullio Ferrari e Cons. Marilisa Beltrame, ed esaminata la documentazione agli atti.

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-*bis* del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, come introdotto dal d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, dell'art. 11, c. 4, lett. f), della l. 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'art. 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la positiva certificazione dell'attendibilità dei costi e della loro compatibilità economica e finanziaria con le risorse previste nel bilancio di previsione 2025-2027 dell'ente, dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - triennio economico giuridico 2022-2024, fatte salve le osservazioni e quanto illustrato nell'unito rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e al Segretario generale del medesimo Consiglio regionale, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente interessato. Così deciso in Trento, nella camera di consiglio del 5 marzo 2025.

I Relatori

Cons. Tullio FERRARI



TULLIO FERRARI
06.03.2025 15:31:10
GMT+02:00

Il Presidente

Pres. Luisa D'EVOLI



LUISA
D'EVOLI
07.03.2025
10:22:39
GMT+01:00

Cons. Marilisa BELTRAME



CORTE DEI CONTI

MARILISA
BELTRAME
CORTE DEI CONTI
07.03.2025 08:23:14
GMT+01:00

Depositata in segreteria

Per Il Dirigente

Dott. Aldo PAOLICELLI

Il Funzionario

Sig. Marco ULACCO



MARCO
ULACCO
07.03.2025
12:01:02
GMT+02:00

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di Accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - triennio economico giuridico 2022-2024.

1. L'ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota prot. n. 780 del 24 febbraio 2025, a firma del Segretario generale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, acquisita al prot. Corte dei conti n. 313 del 25 febbraio 2025, al fine della certificazione prevista dall'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

Unitamente al testo dell'ipotesi di accordo, siglata in data 11 febbraio 2025, sono state trasmesse:

- la relazione tecnica di accompagnamento;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige n. 11 del 19 febbraio 2025, di approvazione dell'ipotesi di accordo di data 11 febbraio 2025.

A seguito delle richieste istruttorie trasmesse per le vie brevi, con note a firma del Segretario Generale del Consiglio regionale (acquisite ai prot. Corte n. 333 del 3 marzo 2025 e 335 del 5 marzo 2025) e nel corso dell'audizione tenutasi in data 5 marzo 2025, sono stati acquisiti:

- prospetti dimostrativi dei costi e della compatibilità con le risorse disponibili;
- verbale dell'incontro tra i rappresentanti del Consiglio regionale e le principali organizzazioni sindacali, tenutosi il giorno 11 febbraio 2025 presso la sede del Consiglio regionale a Trento.

2. In linea con le disposizioni sopra richiamate, la trasmissione dell'ipotesi di accordo alla Sezione è stata disposta con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige n. 11 del 19 febbraio 2025 che ha previsto altresì di "*di autorizzare i membri della delegazione di parte pubblica a sottoscrivere l'Accordo esclusivamente nel caso di positiva certificazione della Corte, ovvero di decorrenza del termine di quindici giorni dalla trasmissione del medesimo Accordo, come prescritto dall'articolo 2-bis del D.P.R. 15 luglio 1988, n. 305*".

3. Tanto premesso, si rileva come l'ipotesi di accordo in esame si applichi a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato – esclusi i dirigenti – del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (art. 1) e riguardi il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2024 limitatamente all'adeguamento della retribuzione stipendiale (art. 2).

Il comma 1 dell'art. 3 dispone che al personale destinatario del contratto siano attribuiti gli aumenti mensili lordi sullo stipendio tabellare, per 13 mensilità, negli importi e con le decorrenze indicati nella tabella 1 allegata all'accordo.

L'art. 5 dispone che *"Il personale transitato per mobilità, già fruitore nell'amministrazione di provenienza di anticipazioni del trattamento di fine rapporto e/o del trattamento di fine servizio e per il quale l'amministrazione di provenienza richiede, in conseguenza del passaggio in mobilità di detto personale, la restituzione delle anticipazioni concesse, ha la facoltà di domandare l'accollo di tale restituzione in capo al Consiglio regionale. Con la richiesta di accollo il personale richiedente autorizza il Consiglio regionale a trattenere dal futuro trattamento spettante la somma da restituire. Unitamente alla richiesta, è rilasciata al Consiglio regionale procura speciale irrevocabile di delega a riscuotere la somma corrispondente all'anticipazione concessa del trattamento di fine rapporto e/o del trattamento di fine servizio."*

4. Le risorse per il finanziamento dell'ipotesi di accordo in oggetto sono state individuate nell'ambito del bilancio di previsione 2025-2027, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale n. 47 del 18 dicembre 2024, in particolare nei sottoelencati programmi e capitoli della missione 01 (Servizi istituzionali e generali, di gestione):

programma 1 (Organi istituzionali), capitoli 400, 401, 406, 407, 409

programma 2 (Segreteria generale), capitoli 381, 382, 387, 388, 390

programma 3 (Gestione economica...), capitoli 360, 361, 366, 367, 369

programma 10 (Risorse umane), capitoli 300, 301, 306, 310, 325.

Il quadro complessivo delle risorse è quindi individuabile nelle disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio per gli anni 2025, 2026 e 2027 (pari rispettivamente a 3.702.780,00, 3.581.780,00 e 3.581.780,00) e la proiezione, al 31 dicembre 2025, pari ad euro 2.838.097,15, della spesa strutturale per tutto il personale delle distinte aree negoziali, al netto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali in esame.

5. Con deliberazione n. 11 del 19 febbraio 2025 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione Trentino-Alto Adige siglata in data 11 febbraio 2025.

6. Al fine di verificare la compatibilità, sotto il profilo finanziario, dell'ipotesi di accordo in esame, la tabella seguente, elaborata sulla scorta dei prospetti dimostrativi forniti in sede

istruttoria, mette a confronto il complesso delle risorse disponibili con gli oneri derivanti dalla sua applicazione e da quella delle ipotesi di accordo riferite alle altre due aree di contrattazione. Per il calcolo degli oneri risulta che il Consiglio regionale ha preso in considerazione l'effettiva consistenza del personale in servizio nelle diverse annualità interessate dagli incrementi stipendiali.

Tabella 1 – Risorse e impieghi

	2025 e arretrati	2026	2027
Risorse per il rinnovo contrattuale delle distinte aree ¹	864.683	743.683	743.683
Costo rinnovo contrattuale giornalisti ²	65.912	21.926	21.926
Costo rinnovo contrattuale area non dirigenziale	551.366	170.001	170.001
Costo rinnovo contrattuale dirigenti ³	92.684	26.526	26.526
Avanzo	154.721	525.230	525.230

Nel costo sono compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente, indicati nella nota prot. Corte n. 335 del 5 marzo 2025, nella misura del 41,00%.

Peraltro, con particolare riferimento all'art. 5 dell'ipotesi di contratto, la relazione tecnica non prevede alcun impatto finanziario *“trattandosi di mero subentro nella posizione creditoria dell'amministrazione di provenienza verso il dipendente”*.

I costi attesi dall'impegno contrattuale appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere, nel complesso, il *plafond* di risorse a disposizione.

7. Per quanto riguarda la compatibilità economica, che dovrà trovare *pro futuro* puntuale ed adeguata dimostrazione nella relazione tecnica, in generale la valutazione si basa su un raffronto tra la dinamica retributiva degli incrementi contrattuali previsti dall'ipotesi di accordo e l'andamento dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA).

Tenuto conto che il Consiglio regionale recepisce, in forza del proprio Regolamento organico del personale, i contratti collettivi vigenti per il personale regionale, si richiama quanto già evidenziato nei rapporti di certificazione di cui alle deliberazioni n. 92/2024/CCR e 93/2024/CCR di questa Sezione con specifico riferimento all'analisi della compatibilità economica.

In particolare, l'aumento effettivo a regime dell'accordo riguarda lo stipendio tabellare incrementato di un importo pari alla percentuale, riassorbita di anno in anno, del 5,50% per l'anno

¹ Importo calcolato quale differenza tra gli stanziamenti di bilancio e la spesa annuale stimata per il personale.

² Oggetto del rapporto di certificazione unito alla deliberazione assunta nella Camera di consiglio di data odierna.

³ Oggetto del rapporto di certificazione unito alla deliberazione assunta nella Camera di consiglio di data odierna.

2022, del 9,75% per il 2023 e del 10,70% per il 2024, calcolata sulle voci del trattamento fondamentale in godimento da parte del personale alla data del 1° gennaio 2022.

Ciò premesso, il raffronto con la dinamica dei prezzi al consumo evidenzia, nel biennio 2022-2023, una perdita del potere di acquisto pari a 13,50 punti percentuali a cui si somma l'indice previsionale per l'anno 2024 pari al 1,90%.

Alla luce del quadro sopra delineato, caratterizzato dalla perdita del potere di acquisto della moneta registrato nel periodo 2022-2023 e dall'andamento dell'indicatore per l'anno 2024 appaiono quindi compatibili gli incrementi contrattuali previsti dall'accordo oggetto del presente rapporto di certificazione.

8. Tutto quanto sopra premesso, **fatte salve le suesposte osservazioni, si certifica positivamente l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - triennio economico giuridico 2022-2024.**